

Enel Trade SpA

Nel corso dell'esercizio 2009 Enel Trade ha gestito gli approvvigionamenti di combustibile per le centrali del Gruppo Enel e di gas naturale per Enel Energia SpA. Ha svolto, inoltre, attività di compravendita di prodotti energetici sui mercati sia nazionali sia internazionali unitamente all'offerta di servizi di *shipping* e alla vendita di energia elettrica a Enel Energia e a grossisti esterni al Gruppo. Ha compiuto attività di *proprietary trading* su *commodity* energetiche sui principali mercati internazionali. Ha effettuato altresì operazioni di copertura sui rischi di fluttuazione dei prezzi delle *commodity* energetiche a favore delle società del Gruppo e ha proseguito nell'attività di acquisizione delle quote di emissione di CO₂ e di certificati verdi necessari all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente da parte delle società di generazione del Gruppo.

Nel 2009 sono stati venduti 151,3 TWh di energia elettrica (129,1 TWh nel 2008), di cui 63,7 TWh a società del Gruppo Enel, 25,4 TWh a terzi nazionali e 62,2 TWh a terzi esteri. Sono stati inoltre intermediati combustibili per complessivi 20,2 Mtep (26,0 Mtep nel 2008), di cui 15,6 Mtep verso il Gruppo e 4,6 Mtep verso terzi. Infine, sono state vendute quote di emissione di CO₂ (EUAs/CFRs) corrispondenti a 7,9 milioni di tonnellate di CO₂.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2009 sono:

- > in data 17 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato la messa in liquidazione della controllata al 100% Enel Comercializadora de Gas SA, società di diritto spagnolo il cui scopo era quello di sviluppare l'attività di trasformazione e vendita di gas in Spagna;
- > la sottoscrizione, nel mese di novembre 2009, con le società Grove Energy Limited e Grove Energy Srl, facenti capo alla società canadese Stratic Energy Corporation (Stratic), di un accordo per l'acquisizione di *asset* nel gas che comprendono circa 0,7 miliardi di metri cubi e alcune licenze esplorative. L'acquisizione ha per oggetto l'intero portafoglio gas di Stratic in Italia e altri diritti esplorativi in Italia;
- > la costituzione, nel corso del 2009, con la società di diritto spagnolo Repsol Exploración Argelia SA (Repsol) e con la società di diritto olandese GdF Suez E&P Projects Algeria BV (GdF-Suez), di una *joint venture* per la partecipazione alla gara indetta dall'Agenzia Governativa Algerina per la Valorizzazione degli Idrocarburi (Alnaft) per l'assegnazione di un permesso esplorativo per il blocco di South East Illizi. Nell'ambito della *joint venture* sono state definite le seguenti quote di partecipazione: Repsol 52,5%, Enel Trade 27,5% e GdF-Suez 20,0%, mentre il ruolo di operatore è stato assunto da Repsol;
- > la costituzione con Total E&P Egypt di una *joint venture* che, a maggio del 2009, è risultata idonea all'aggiudicazione di una licenza esplorativa nel delta del

- Nilo, nell'ambito dell'International Bid Round lanciato nel 2008 dall'egiziana Egyptian Natural Gas Holding Company (EGAS);
- > la sottoscrizione, in data 19 giugno 2009, congiuntamente a Enel SpA di un Accordo transattivo con Eni SpA relativo a contributi di allacciamento versati da Enel SpA a Snam SpA (nel periodo 1991-1999) e ai conguagli relativi alle rettifiche dei documenti di misura della centrale termoelettrica di Montalto di Castro (relativi ad alcuni mesi del 2004, del 2006 e del 2007) e del *city-gate* di Treviso (relativi al periodo gennaio-settembre 2003). Per quanto riguarda i contributi di allacciamento, l'Accordo transattivo ha previsto l'impegno di Eni SpA a riconoscere a Enel Trade l'importo forfetario e omnicomprensivo di 77,6 milioni di euro, versato in due *tranche* nel corso del 2009. Per quanto riguarda le suddette rettifiche dei documenti di misura, lo stesso Accordo ha previsto l'impegno di Eni SpA, entro un mese dalla sottoscrizione dell'Accordo stesso, a emettere nei confronti di Enel Trade le relative note di credito per complessivi 10,3 milioni di euro;
 - > la sottoscrizione, in data 12 maggio 2009, di un contratto triennale (periodo 2010-2012) per la fornitura di carbone con due società del Gruppo thailandese Banpu (PT Trubaindo Coal Mining e PT Indominco Mandiri). Il contratto, che ha per oggetto la fornitura di 1,5 milioni di tonnellate l'anno, a partire dal 1° gennaio 2010, ha l'obiettivo principale di garantire la fornitura di un prodotto di ottima qualità (in termini di resa) in un orizzonte temporale di medio termine.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del 2009 ammontano a 14.835,0 milioni di euro (16.732,7 milioni di euro nel 2008), in diminuzione di 1.897,7 milioni di euro rispetto a quelli dell'esercizio precedente principalmente per effetto del decremento dei ricavi da vendita di combustibile (2.005,9 milioni di euro) dovuto alla diminuzione dei prezzi sui mercati internazionali, congiuntamente a una diminuzione delle quantità vendute.

I **costi operativi** si sono attestati a 14.490,0 milioni di euro (16.647,7 milioni di euro nel 2008), registrando un decremento complessivo di 2.157,7 milioni di euro, da riferirsi in particolare ai minori costi di acquisto di combustibili (2.336,8 milioni di euro), in coerenza con la diminuzione dei relativi ricavi e conseguenti principalmente alla discesa dei prezzi di acquisto.

I **proventi netti da gestione rischio *commodity*** sono positivi per 68,3 milioni di euro, a fronte di un valore positivo di 44,0 milioni di euro nell'esercizio precedente, e si riferiscono a contratti per differenza per 11,1 milioni di euro e ad altri contratti su *commodity* energetiche e petrolifere per 57,2 milioni di euro.

Il **risultato operativo** del 2009 è pari a 492,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 2008 di 360,0 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 24,5 milioni di euro (38,3 milioni di euro nel 2008). La variazione netta, positiva per 13,8 milioni di euro, è prevalentemente riferibile alle differenze di cambio (+34,0 milioni di euro) e alla gestione di strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura della volatilità dei tassi di cambio attraverso contratti derivati stipulati con la controllante Enel SpA (-17,9 milioni di euro).

Le **imposte dell'esercizio**, pari a 181,1 milioni di euro, evidenziano un'incidenza sul risultato *ante* imposte del 38,7% a fronte di un'incidenza del 43,3% nell'esercizio precedente.

Il **risultato netto** del 2009 si attesta a 287,2 milioni di euro, a fronte di un risultato nel 2008 positivo per 53,6 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009 è pari a 281,6 milioni di euro, in diminuzione di 70,1 milioni di euro rispetto al valore di fine 2008, ed è costituito da attività immobilizzate nette per 64,7 milioni di euro, dal capitale circolante netto positivo per 241,8 milioni di euro e da fondi diversi per 24,9 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Il **patrimonio netto** ammonta a 414,9 milioni di euro e la posizione finanziaria netta è positiva per 133,3 milioni di euro (negativa per 186,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 293 unità a fronte di 256 unità al 31 dicembre 2008.

Enel Energy Europe SL

La società, costituita da Enel SpA in data 22 marzo 2006, ha come scopo l'attività di acquisizione, detenzione e gestione di partecipazioni e interessenze in altre società, spagnole o straniere.

Nel corso del 2009 i principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società sono:

- > l'acquisizione, finalizzata in data 25 giugno 2009, da Acciona dell'ulteriore quota della partecipazione in Endesa. In particolare, in data 20 febbraio 2009, è stato stipulato l'accordo per l'acquisizione della partecipazione del 25,01% posseduta, direttamente e indirettamente, da Acciona in Endesa. Tale accordo, che si è realizzato anche mediante l'esercizio anticipato della *put option* da parte di Acciona rispetto alla data di decorrenza prevista (marzo 2010), ha permesso a Enel Energy Europe di detenere il 92,06% del capitale di Endesa, la principale azienda elettrica spagnola;
- > la ripatrimonializzazione, avvenuta mediante la rinuncia, in data 21 aprile 2009 e con efficacia 1° gennaio 2009, da parte del socio unico Enel SpA a una quota del credito finanziario vantato sul conto corrente intersocietario per un importo pari a 12.300,0 milioni di euro, destinato per 500,0 milioni di euro ad aumento del capitale sociale e per 11.800,0 milioni di euro a incremento della riserva disponibile di patrimonio netto;
- > il trasferimento, deliberato in data 8 giugno 2009 dall'Assemblea dei Soci, della sede legale della società in Spagna (Madrid) con successiva iscrizione della stessa, in data 16 giugno 2009, al "Registro Mercantil de Madrid" nella forma della *Sociedad Limitada* (SL), nonché l'adozione di un nuovo statuto adeguato alla normativa spagnola in materia di SL e la nomina di un nuovo organo amministrativo.

I **costi operativi netti**, complessivamente pari a 0,1 milioni di euro (16,9 milioni di euro nel 2008), rilevano un decremento di 16,8 milioni di euro, da ricondurre essenzialmente ai minori costi per servizi sostenuti nel corso del 2009 rispetto a quelli consuntivati nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, nel 2008 erano stati sostenuti costi inerenti all'attività di assistenza e consulenza (14,3 milioni di euro) con riferimento alla valutazione degli asset del Gruppo Endesa (Endesa Europa) ceduti a E.ON e alle "OPA a cascata" su alcune società quotate e controllate da Endesa in America Latina, nonché per altre spese legali (1,6 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, per effetto di quanto sopra, è negativo per 0,1 milioni di euro.

I **proventi finanziari netti e da partecipazioni** si attestano a 4.381,6 milioni di euro (oneri finanziari netti e da partecipazioni per 719,0 milioni di euro nel 2008), per effetto dei proventi da partecipazioni pari a 4.673,8 milioni di euro e degli oneri finanziari netti pari a 292,2 milioni di euro. Rispetto all'esercizio 2008 si rileva un miglioramento di 5.100,6 milioni di euro da ricollegare principalmente al dividendo complessivo per l'esercizio 2008 approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Endesa in data 30 giugno 2009 (4.186,4 milioni di euro), all'acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Endesa in data 14 dicembre 2009 (487,4 milioni di euro), nonché ai minori oneri finanziari netti (821,5 milioni di euro) rilevati nel corso del 2009 e legati essenzialmente al decremento dell'indebitamento medio nei confronti della Capogruppo a seguito principalmente della rinuncia, da parte di quest'ultima, di quota parte del credito vantato sul conto corrente intersocietario.

Il **risultato dell'esercizio 2009** è positivo per 4.381,6 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, pari a 37.944,6 milioni di euro, è costituito da attività immobilizzate nette per 37.740,9 milioni di euro, che riflettono il valore della partecipazione in Endesa (92,06% del relativo capitale), e dal capitale circolante netto positivo per 203,7 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2009 il **patrimonio netto** risulta pari a 19.333,9 milioni di euro e rileva, rispetto al 31 dicembre 2008, un incremento di 16.681,6 milioni di euro riconducibile al risultato netto positivo conseguito nell'esercizio pari a 4.381,6 milioni di euro e alla citata ripatrimonializzazione della società (12.300,0 milioni di euro).

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta al 31 dicembre 2009 a 18.610,7 milioni di euro.

La **consistenza finale del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 2 unità (nessuna unità al 31 dicembre 2008).

Enel Investment Holding BV

La società, di diritto olandese, ha come scopo l'attività di *holding* di partecipazioni nei settori dell'industria elettrica, dell'energia e delle *utility* in genere.

Nel corso del 2009 la società è stata interessata da alcuni progetti di riorganizzazione di partecipazioni in società estere del Gruppo Enel ed è stata coinvolta in numerose iniziative del Gruppo volte all'acquisizione di attività in campo internazionale. In particolare:

- > con efficacia 1° gennaio 2009, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle società del Gruppo Enel operanti nel settore delle energie rinnovabili, la società ha ceduto a Enel Green Power SpA, per un corrispettivo pari a 1.690,0 milioni di euro e corrispondente al valore di libro, la partecipazione detenuta in Enel Green Power International BV, *holding* di partecipazioni in società estere operanti nel settore delle energie rinnovabili;
- > in data 25 marzo 2009 la società ha sottoscritto, per un investimento complessivo di circa 3 milioni di euro, una quota pari al 9,15% del capitale sociale della neo costituita società romena Energo Nuclear SA, con lo scopo di partecipare al "Progetto Cernavoda 3&4" che prevede lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione e la gestione di due unità nucleari aggiuntive di 720 MW ognuna, situate in Cernavoda, Romania;
- > in data 21 maggio 2009 la società ha acquisito la partecipazione totalitaria nella società romena Enel Productie Srl (già Global Power Investment Srl) attraverso un investimento pari a 0,03 milioni di euro corrispondente al residuo 15% del capitale sociale della società stessa; Enel Productie Srl si propone di sviluppare un progetto di costruzione di un impianto a carbone con una potenza di 700/900 MW nella regione di Galati, in Romania;
- > in data 23 settembre 2009 è avvenuta la cessione a Gazprom, per un corrispettivo complessivo pari a circa 1,6 miliardi di dollari statunitensi, del 51% del capitale di SeverEnergia, società russa detenuta sino a tale data al 100% dalla società olandese Artic Russia BV, su cui Enel Investment Holding ed Eni esercitavano un controllo congiunto rispettivamente al 40% e al 60%. In seguito al trasferimento, la partecipazione in SeverEnergia detenuta indirettamente da Enel Investment Holding si è ridotta dal 40% al 19,6%;
- > in data 30 ottobre 2009, come passo conclusivo del progetto di riorganizzazione riguardante le società estere operanti nel settore delle energie rinnovabili, la società ha ceduto a Enel Green Power International BV, per un corrispettivo pari a 27,5 milioni di euro e corrispondente al valore di libro, l'intero capitale della società francese Enel Erelis Sas;
- > in data 5 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Enel Investment Holding BV ha approvato il progetto di riorganizzazione delle società romene del Gruppo, a eccezione di quelle operanti nel settore delle energie rinnovabili.

Conseguentemente Enel SpA ha conferito, a valore di libro, a Enel Investment Holding BV le proprie quote nelle seguenti società:

- Enel Romania (80%), in data 18 dicembre 2009, per un importo di 0,04 milioni di euro; la società fornisce servizi alle altre società romene del Gruppo;
- Enel Distributie Muntenia SA (64,4%), in data 29 dicembre 2009, per un importo di 738,0 milioni di euro; la società svolge attività di distribuzione di energia;
- Enel Energie Muntenia SA (64,4%), in data 29 dicembre 2009, per un importo di 130,3 milioni di euro; la società svolge attività di vendita di energia.

Il conferimento delle partecipazioni in Enel Distributie Muntenia SA ed Enel Energie Muntenia SA ha comportato l'acquisizione da parte di Enel Investment Holding dell'impegno relativo all'opzione di vendita concessa da Enel SpA a Electrica (complessivamente pari a 179,4 milioni di euro, di cui 152,5 milioni di euro relativi a Enel Distributie Muntenia SA e 26,9 milioni di euro relativi a Enel Energie Muntenia SA) sulla totalità delle azioni attualmente o in futuro possedute dalla stessa in Electrica Muntenia Sud, rilevato, in virtù della sua natura, in contropartita al costo delle partecipazioni;

- > nel mese di dicembre 2009 Enel Distribuzione SpA ha venduto a Enel Investment Holding BV le proprie quote nelle seguenti società:
 - Enel Romania (20%), per un corrispettivo di 0,01 milioni di euro;
 - Enel Distributie Dobrogea SA (51%), per un corrispettivo di 160,0 milioni di euro; la società svolge attività di distribuzione di energia;
 - Enel Distributie Banat SA (51%), per un corrispettivo di 220,0 milioni di euro; la società svolge attività di distribuzione di energia;
 - Enel Energie SA (51%), per un corrispettivo di 80,0 milioni di euro; la società svolge attività di vendita di energia.

Con l'acquisizione di Enel Distributie Banat SA ed Enel Distributie Dobrogea SA, Enel Investment Holding BV ha acquisito inoltre una partecipazione indiretta nella società romena Enel Servicii Comune Srl, che svolge attività di supporto per le altre società del Gruppo Enel in Romania ed è posseduta da Enel Distributie Banat SA (50%) e da Enel Distributie Dobrogea SA (50%);

- > in data 29 dicembre 2009 è stata definita la riorganizzazione riguardante le società bulgare del Gruppo Enel, a eccezione di quelle operanti nel settore delle energie rinnovabili, a seguito della quale Enel Investment Holding BV ha acquistato da Enel Produzione SpA la partecipazione totalitaria detenuta nelle società olandesi:

- Maritza East III Power Holding BV, che detiene il 73% della società bulgara Enel Maritza East 3 AD, per un corrispettivo pari a 204,0 milioni di euro; Enel Maritza East 3 AD dispone dell'impianto a lignite "Maritza" con una potenza di 980 MW nella regione di Stara Zagora, Bulgaria;
- Maritza O&M Holding Netherlands BV, che detiene il 73% della società bulgara Enel Operations Bulgaria AD, per un corrispettivo pari a 8,0 milioni di euro; Enel Operations Bulgaria AD svolge l'attività di gestione e manutenzione dell'impianto "Maritza".

I costi dell'esercizio 2009, pari a 19,5 milioni di euro (79,9 milioni di euro nel 2008), sono rappresentati essenzialmente da ammortamenti e perdite di valore per 17,8 milioni di euro riferibili alla svalutazione della partecipazione in Enelco, per la quota di propria competenza detenuta nella società (75%).

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 10,7 milioni di euro, sono costituiti da:

- > oneri finanziari netti per 18,9 milioni di euro, riconducibili principalmente agli oneri finanziari dovuti alla Capogruppo per il saldo negativo sul conto corrente intersocietario (10,5 milioni di euro) nonché alle differenze negative di cambio realizzate (6,8 milioni di euro);
- > proventi netti da partecipazioni per 8,2 milioni di euro, essenzialmente legati ai dividendi distribuiti da Res Holding BV (7,7 milioni di euro).

La **perdita dell'esercizio** è pari a 30,2 milioni di euro (perdita di 230,4 milioni di euro nell'esercizio 2008).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, pari a 4.883,9 milioni di euro (5.045,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008), è costituito da attività immobilizzate nette per 5.269,0 milioni di euro, relative essenzialmente alle partecipazioni detenute e dal capitale circolante netto negativo per 385,1 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** risulta pari a 3.916,8 milioni di euro (2.964,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008), in aumento di 952,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, sostanzialmente per effetto dell'aumento delle riserve, legato al conferimento delle società romene effettuato da Enel SpA (868,3 milioni di euro) e alla variazione positiva della valutazione al *fair value* degli investimenti *Available for Sale* in Echelon Corp. e PT Bayan Resource.

L'**indebitamento finanziario netto**, pari a 967,1 milioni di euro (2.081,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008), è sostanzialmente determinato dalla posizione finanziaria a debito verso la Capogruppo per 1.119,3 milioni di euro (a debito di 2.167,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 3 unità.

Enel Finance International SA

La società, con sede in Lussemburgo, svolge attività di *holding* di partecipazioni e attività finanziarie, sia con società del Gruppo sia con terzi.

Durante l'esercizio 2009 la società ha:

- > ricevuto il completo rimborso delle linee di credito rotative concesse nel 2008 a Enel Latin America Llc, Enel Productie Srl ed Enel Green Power International BV, mentre risultano quasi totalmente restituite quelle concesse, sempre nel 2008, a Enel Green Power Romania Srl e a Enel Rus Llc;
- > incrementato fino a 270,0 milioni di euro e a 145,0 milioni di euro le linee rotative, concesse nel 2007, rispettivamente a Enel France SA ed Enel Erelis Sas, entrambe con scadenza 31 dicembre 2010. A fine 2009 risultano utilizzate, rispettivamente, per 248,2 milioni di euro e per 70,2 milioni di euro;
- > incrementato da 60,0 milioni di euro fino a 88,0 milioni di euro la linea di credito rotativa concessa nel 2008 a Enel Investment Holding BV, completamente utilizzata al 31 dicembre 2009. Sempre a favore di quest'ultima è stata aperta, in data 28 settembre 2009, una seconda linea di credito per 56,0 milioni di euro che risulta utilizzata per 23,5 milioni di euro a fine 2009.

In relazione ai nuovi finanziamenti concessi si segnala quello accordato, in data 30 novembre 2009, a Enel Energy Europe SL, per un importo di 10.000,0 milioni di euro con scadenza 30 novembre 2012 nonché quello concesso, in data 17 dicembre 2009, a Enel Unión Fenosa Renovables SA per un ammontare pari a 17,5 milioni di euro con scadenza 31 agosto 2013.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società aveva stipulato congiuntamente a Enel SpA, Mediobanca (Banca di Credito Finanziario SpA) e altri istituti di credito una linea di credito sindacata (*Credit Facility Agreement* 2007) *multi-tranche* per un importo complessivo di originari 35 miliardi di euro, dei quali 7.513,1 milioni di euro risultavano in capo a Enel Finance International SA al 31 dicembre 2008. Nel corso del 2009, per finanziare l'acquisto da Acciona dell'ulteriore quota del 25,01% della partecipazione in Endesa, tale linea di credito è stata incrementata a favore di Enel Finance International SA per un importo pari a 3.021,5 milioni di euro (*Credit Facility Agreement* 2009 - "*facility C increase*"). A seguito dei rimborsi anticipati, obbligatori e volontari, per complessivi 6.673,4 milioni di euro, il *Credit Facility Agreement*, al 31 dicembre 2009, risulta in capo alla società per un valore di 3.861,2 milioni di euro.

Con riferimento al programma di finanziamento "*Euro Commercial Paper Programme*" (ECP Programme) lanciato dalla società nel corso del 2005 per un importo massimo pari a 4,0 miliardi di euro, avente come "*issuer*" la società,

con garanzia di Enel SpA, si segnala che il totale delle *commercial paper* emesse e non rimborsate al 31 dicembre 2009 è pari a 3.852,9 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, il rinnovo, nel corso del 2009, del programma di emissione "*Global Medium Term Notes*" per 25 miliardi di euro che vede quali emittenti la società ed Enel SpA. Alla data del 31 dicembre 2009 il programma risulta utilizzato, per l'emissione nel 2007 di prestiti obbligazionari *multi-tranche*, per un totale di 3,5 miliardi di dollari e 20,0 miliardi di *yen*, per un controvalore complessivo di circa 2,6 miliardi di euro, nonché per l'emissione nel 2009 di prestiti obbligazionari *multi-tranche* in euro, sterline e dollari, per un controvalore complessivo di poco inferiore ai 10,0 miliardi di euro.

A seguito dei maggiori finanziamenti ottenuti, nel corso del 2009, attraverso l'incremento del *Credit Facility Agreement (facility C increase)* e dei *bond* emessi, la società ha concesso alla controllante Enel SpA un *bridge loan* di 3.021,5 milioni di euro, successivamente incrementato fino a 9.450,0 milioni di euro. Tale finanziamento è stato totalmente rimborsato al 31 dicembre 2009.

Si ricorda, infine, la concessione alla Capogruppo, in data 1° gennaio 2008, di due *loan agreement*, rispettivamente di 2.644,3 milioni di euro e di 7.865,0 milioni di euro, entrambi della durata di 5 anni, nonché l'apertura, con effetto dal 1° gennaio 2008, di una linea di credito *revolving* a breve, per un importo massimo di 4.000,0 milioni di euro, rinnovata nel corso del 2009 fino al 29 giugno 2010 e utilizzata al 31 dicembre 2009 per 536,0 milioni di euro.

Gli **oneri diversi netti**, pari a 1,4 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 2008 (1,1 milioni di euro) e sono costituiti da spese di funzionamento (1,1 milioni di euro) e costi del personale (0,3 milioni di euro).

I **proventi finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 74,1 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel 2008), mostrano una variazione positiva di 52,3 milioni di euro rispetto a quanto rilevato nel 2008, a seguito dell'incremento dell'attività di finanziamento svolta dalla società, nonché dei dividendi dell'esercizio 2008 percepiti dalla controllata Enel Ireland Finance Ltd per 39,7 milioni di euro.

L'**utile netto di esercizio** si attesta a 63,3 milioni di euro (17,8 milioni di euro nel 2008), al netto delle imposte dell'esercizio pari a 9,4 milioni di euro.

Il totale dei **fabbisogni** al 31 dicembre 2009 è pari a 51,5 milioni di euro, evidenziando una riduzione di 1.237,8 milioni di euro rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2008 (1.289,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008), a seguito essenzialmente del rimborso, in data 12 gennaio 2009, per 1.230,1 milioni di euro, della quota di patrimonio netto della controllata diretta Enel Ireland Finance Ltd, considerata in eccesso rispetto all'effettiva necessità. In data 8 dicembre 2009 quest'ultima è stata posta in liquidazione.

Tali fabbisogni risultano totalmente coperti dal patrimonio netto per 1.504,1 milioni di euro (1.440,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008), mentre l'indebitamento finanziario netto è positivo per 1.452,6 milioni di euro (posizione finanziaria netta positiva per 151,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 4 unità (3 unità a fine 2008).

Enel Servizi Srl

Enel Servizi ha l'obiettivo di presidiare in modo complessivo e unitario, a beneficio di tutte le società del Gruppo, i processi di approvvigionamento e di acquisto relativi a forniture di beni, lavori e servizi, le attività amministrativo-contabili, gli adempimenti di amministrazione del personale, le attività relative alla gestione e ottimizzazione del patrimonio immobiliare e la gestione dei sistemi di *Information and Communication Technology*.

Nel corso del 2009 la società ha acquistato da Enel SpA, coerentemente con la sopra rappresentata strategia, il 100% della partecipazione detenuta in Sfera Srl, la società del Gruppo che si occupa di formazione del personale, a un prezzo pari a 10,4 milioni di euro, corrispondente al valore di libro della partecipazione. Alla fine del mese di novembre 2009 è stato stipulato il relativo atto di fusione per incorporazione di Sfera Srl in Enel Servizi Srl, che fissa la decorrenza degli effetti al 1° maggio 2010, con efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2010.

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, in data 9 luglio 2009, ha approvato il progetto di costituzione di un fondo cui apportare gli immobili non strumentali del Gruppo e ha individuato nella Fimit SGR la società che realizzerà e gestirà il fondo stesso. A valle di tale decisione, il Consiglio di Amministrazione di Enel Servizi ha approvato l'apporto al fondo dei propri immobili non strumentali per un valore complessivo di circa 180 milioni di euro, conferendo a Fimit SGR apposito mandato. Al 31 dicembre 2009 l'operazione in oggetto non risulta perfezionata, non essendo state ancora conseguite le autorizzazioni prescritte dalla legge per la costituzione di nuovi fondi.

I **ricavi** dell'esercizio 2009 sono pari a 1.031,1 milioni di euro (1.106,8 milioni di euro nel 2008) e presentano una riduzione pari a 75,7 milioni di euro principalmente per effetto del decremento dei ricavi per vendite di terreni e fabbricati, e di *hardware* e *software*, delle minori plusvalenze su vendite di immobili e dei minori ricavi per prestazioni di servizi.

Con riguardo ai **costi operativi**, pari a 997,0 milioni di euro (1.055,0 milioni di euro nel 2008), si rileva un decremento di 58,0 milioni di euro. Rispetto all'esercizio 2008 si registra una riduzione dei costi per acquisto di materie prime (30,9 milioni di euro), in particolare *hardware* e *software*, una diminuzione dei costi del personale (20,1 milioni di euro) per effetto principalmente dei minori oneri per incentivi all'esodo, nonché minori accantonamenti a fondi per rischi e oneri (8,9 milioni di euro).

Il **risultato operativo** è positivo per 34,1 milioni di euro (51,8 milioni di euro nel 2008).

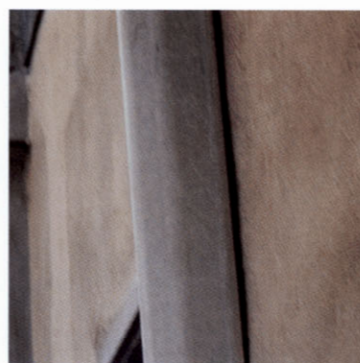
Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 13,2 milioni di euro (22,1 milioni di euro nel 2008) e si riferiscono essenzialmente agli interessi passivi maturati su finanziamenti a lungo termine (6,5 milioni di euro) e agli oneri finanziari per l'attualizzazione dei fondi relativi al personale (6,4 milioni di euro).

Il **risultato dell'esercizio**, al netto delle imposte di competenza pari a 16,7 milioni di euro, è positivo per 4,2 milioni di euro (5,5 milioni di euro nel 2008).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 75,0 milioni di euro.

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 657,2 milioni di euro, è composto da immobilizzazioni nette per 672,4 milioni di euro, dal capitale circolante netto positivo per 170,3 milioni di euro e da fondi diversi e imposte anticipate nette per complessivi 185,5 milioni di euro. Tale capitale investito netto risulta finanziato dal patrimonio netto per 496,8 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 160,4 milioni di euro.

La **consistenza finale del personale** è pari a 4.030 unità al 31 dicembre 2009 (4.265 unità al 31 dicembre 2008).



PAGINA BIANCA

Risorse umane e organizzazione

PAGINA BIANCA

Organizzazione

Nel 2009 Enel ha mutato il suo assetto organizzativo di Gruppo al fine di aumentare il grado di efficacia di alcuni processi strategici; in particolare:

nell'ambito delle funzioni *Corporate*:

- > è stata costituita la funzione *Group Risk Management*, con la missione di assicurare l'efficace sviluppo e gestione del processo di *risk management* a livello di Gruppo con riferimento a tutti i rischi finanziari, operativi, di *business* e diversi;
- > contestualmente, la funzione Finanza è confluita nella funzione Amministrazione, Pianificazione e Controllo che è stata ridenominata Amministrazione, Finanza e Controllo;
- > è stata creata, nell'ambito delle attività di *business*, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, la funzione *Upstream Gas*, con la missione di sviluppare e gestire tale attività per il Gruppo.

Nell'ambito delle attività di *business*:

- > sono stati ridisegnati gli assetti, i processi e le procedure della nuova Divisione Energie Rinnovabili in armonia con Enel *Integration Handbook* definito nel 2008;
- > sono stati ridisegnati gli assetti e i processi della Divisione Mercato ripartiti fra libero mercato e servizio a maggior tutela, finalizzati a un maggiore efficientamento delle strutture e dei processi relativi alle varie filiere di vendita;
- > sono proseguite le azioni necessarie alla separazione funzionale dell'attività di distribuzione della Divisione Infrastrutture e Reti, coerentemente con le disposizioni normative in materia di *unbundling*.

Con specifico riferimento al perimetro internazionale, proseguono le attività di integrazione e razionalizzazione delle realtà acquisite, in particolare, in Slovacchia e Romania, mentre nell'ambito della *Country* Russia è stato definito un nuovo assetto organizzativo della società Enel OGK-5.

Tra le iniziative finalizzate all'integrazione, hanno preso avvio i seguenti progetti:

- > *Global* in Enel, finalizzato alla costituzione di una nuova Intranet aziendale al fine di promuovere la condivisione di progetti, cultura e *best practice* all'interno del Gruppo rinforzando il senso di appartenenza e il coinvolgimento nella strategia aziendale;
- > *Performance Improvement* Enel ed Endesa, finalizzato alla creazione di valore derivante da iniziative volte al conseguimento di sinergie, dall'attuazione di programmi di eccellenza operativa e dall'allineamento su processi rilevanti. Tra gli obiettivi del progetto è prevista anche la definizione del "*Coordination Handbook*", ossia di una *policy* in cui saranno raccolti i processi di indirizzo, coordinamento e controllo, relativamente ai quali è necessario garantire una gestione coordinata tra Enel ed Endesa in termini di flussi autorizzativi, informativi, *timing* ecc.;
- > *Nine Points for Safety*, finalizzato al miglioramento dell'organizzazione e dei processi per la gestione della sicurezza sul lavoro.

Prosegue, inoltre, il progetto volto a definire un nuovo modello di gestione dell'*enterprise business process modeling*. Tale progetto si pone l'ambizioso obiettivo di conseguire l'integrazione tra le varie modalità di rappresentazione dei processi adottate in Enel dalla *line*, dall'*audit*, dall'amministrazione e dall'ICT. Tale integrazione permetterà di conseguire un allineamento costante tra le varie modalità di rappresentazione e conseguentemente un significativo

beneficio sia ai fini della *compliance* sia nelle attività di definizione, analisi e aggiornamento dei processi.

Infine, prosegue in tutto il Gruppo il progetto Zenith, punto di riferimento fondamentale nei programmi di eccellenza operativa, che ha contribuito a portare i risultati 2008 del Gruppo a livelli di eccellenza. Nell'attuale scenario di forte incertezza macroeconomica, al fine di realizzare un ulteriore salto quantitativo, nel 2009 il progetto Zenith è entrato in una nuova fase che ha portato all'identificazione di nuove azioni e all'estensione del progetto a tutte le nuove realtà del Gruppo, per un potenziale di miglioramento quantificato in circa 2,7 miliardi di euro nel triennio 2009-2011.

Sviluppo e formazione

Le attività di sviluppo realizzate nel 2009 sono organizzate attorno a tre importanti ambiti: l'indagine di clima, i processi di valutazione e il sistema di *talent management*.

L'indagine di clima effettuata nel dicembre del 2008 è stata, nel corso di tutto il 2009, oggetto di lavoro, con l'analisi dei risultati, la loro diffusione e, successivamente, l'individuazione e l'avvio delle azioni di miglioramento. Un piano di comunicazione molto articolato (*brochure*, video, articoli sull'*house organ*, incontri ecc.) ha restituito alle 53.000 persone che hanno partecipato un riscontro sui principali temi della vita organizzativa così come sono emersi dalla composita immagine aziendale 2008. In particolare, le presentazioni dei risultati di Gruppo e divisionali – avvenute nell'ambito della *Convention* e dei successivi *cascade* territoriali – hanno coinvolto tutti i livelli e creato aspettative di intervento.

Nella prima metà dell'anno sono stati poi predisposti un *database* con i dati relativi alle oltre 600 unità in cui è stata dettagliata l'indagine e uno strumento di reportistica *on line* destinato ai responsabili delle unità stesse. Questo ha permesso a ciascun *manager*, nei 14 Paesi in cui si è articolata la *survey*, di lavorare sul proprio clima organizzativo, contestualizzare la diagnosi e identificare le priorità di miglioramento della propria unità. A sostegno di questo obiettivo sono stati realizzati 40 *workshop* che hanno consentito a tutti i *manager* locali di formulare, partendo dai risultati della propria unità, una diagnosi precisa e di identificare piani di azione mirati. I piani contengono complessivamente oltre 900 azioni, che vanno dalla comunicazione alla revisione dei metodi lavorativi, dallo stile gestionale alla meritocrazia.

La prossima indagine di clima di Gruppo è in programma per novembre 2010.

Per quanto riguarda i processi di valutazione, a completamento della "*Performance Review*" 2008 – rivolta a tutti gli *executive* e i *manager* in Italia e all'estero – e alla valutazione "360°" – rivolta alle prime e seconde linee di Gruppo – nei primi mesi del 2009 ha avuto luogo la relativa fase di *feedback*. Nella seconda metà dell'anno, in vista della valutazione della *performance* 2009 in programma nel primo trimestre del 2010 e della sua estensione a nuovi *target* di popolazione (in Italia verranno valutati per la prima volta tutti gli impiegati), sono state realizzate attività di verifica dell'esperienza 2008 che hanno portato all'aggiornamento del modello di *leadership* aziendale e al *tuning* dell'infrastruttura informatica a supporto della valutazione. Il 2009 è stato, poi, anche l'anno in cui ha preso avvio il processo di revisione del Sistema Professionale aziendale. Tale revisione, iniziata nel 2009 con l'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, verrà estesa in